



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Martedì 20 Aprile

Numero 92

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio o nel Regno: » 36; » 19; » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » 80; » 41; » 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari, L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto che approva alcune aggiunte e modificazioni all'istruzione per la chiamata in servizio della milizia comunale — Regio decreto relativo alla sostituzione di un membro nella Commissione per la revisione del progetto di codice penale militare — Ministero degli Affari Esteri: Notificazione — Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Errata-corrige annullata — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione generale dell'Agricoltura - Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodinamica: Rivista Meteorico-Agraria - Prima decade - aprile 1897.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 ottobre 1889 che approva l'istruzione per la chiamata in servizio della milizia comunale;

Visto il R. decreto 2 luglio 1890 che approva alcune modificazioni ed aggiunte a detta istruzione;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato dell'Interno e della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le annesse aggiunte e modificazioni all'istruzione per la chiamata in servizio della milizia comunale, firmate, d'ordine Nostro, dai Ministri dell'Interno e della Guerra.

I predetti Nostri Ministri sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

PELLOUX.

ATTO 73 E 74.

AGGIUNTE E MODIFICAZIONI

all'istruzione per la chiamata in servizio della milizia comunale (approvata con R. decreto 19 ottobre 1889 — modificata con R. decreto 2 luglio 1890)

§ 90. Al 1° alinea aggiungere:

« . . . e non appartenenti a classi destinate alla costituzione di reparti di milizia territoriale ».

Al 2° alinea, sostituire il seguente:

« A tale scopo i sindaci dei Comuni interessati riceveranno annualmente comunicazione dai distretti delle classi sulle quali possono fare assegnamento per il servizio della milizia comunale in caso di mobilitazione ».

Roma, addì 21 marzo 1897.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro dell'Interno
 RUDINÌ

Il Ministro della Guerra
 PELLOUX.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 20 luglio 1896 col quale venne nominata una Commissione per la revisione del progetto di codice penale militare nel testo approvato dal Senato del Regno nella tornata del 13 marzo 1894, e per lo studio delle riforme da introdurre nella procedura e nell'ordinamento giudiziario militare;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per la Guerra e per la Marina, di concerto col Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il vice ammiraglio comm. De Liguori Cesare è chiamato a far parte della suddetta Commissione in qualità di membro, in sostituzione del contr'ammiraglio comm. Cafaro di Riardo Giovanni.

Gli anzidetti Nostri Ministri Segretari di Stato sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1897.

UMBERTO

PELLOUX.

BRIN.

G. COSTA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Notificazione.

Il Ministero degli affari esteri porta a conoscenza di chi può avervi interesse che tutti gli atti notarili, procure, contratti ed altri documenti redatti in Italia e destinati ad avere effetto in Bulgaria, dovranno essere legalizzati da questo Ministero o successivamente dall'Agenzia Diplomatica Bulgaro, ed in mancanza di questo dal Regio Agente e Console Generale d'Italia in Sofia.

I documenti non rivestiti di tali legalizzazioni non sono validi nel Principato di Bulgaria.

Si pregano gli uffici incaricati a notare e pubblicare la presente notificazione.

**MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI**

Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con Regio decreto dell'11 aprile 1897:

Biavati Antonio, notaio nel comune di Piegara, distretto di Perugia, è traslocato nel comune di Panicale, stesso distretto.

Con decreti Ministeriali del 11 e 16 aprile 1897

È concessa:

Al notaio Palma Achille, una proroga sino a tutto il 10. 11. 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Palma Campania.

Al notaio Amici Francesco, una proroga sino a tutto il 17 maggio 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montemartano.

Al notaio Galassera Giovanni, una proroga sino a tutto il 1. novembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cuorgnè.

Al notaio Silvestri Onorato, una proroga sino a tutto il 21 novembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Novara.

Con Regi decreti del 15 aprile 1897:

Scioscia Pietro, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di San Fele, distretto di Melfi.

Cattaneo Angelo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Orio Litta, distretto di Lodi.

Seagnelli Antonio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Borghetto Lodigiano, distretto di Lodi.

Franci Luigi, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Perugia, capoluogo di distretto.

Franci Vincenzo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Perugia, capoluogo di distretto.

D'Ambrosio Vincenzo, notaio residente nel Comune di Caivano, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Viticeuso ed Acquafondata, distretto di Cassino.

D'Ambrosio Pietro, notaio residente nel comune di Viticeuso ed Acquafondata, distretto di Cassino, è traslocato nel comune di Caivano, distretto di Napoli.

Fronte Ignazio, notaio residente nel comune di Modica, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Salvadori Arturo, notaio residente nel comune di Gazzoldo degli Ippoliti, distretto di Mantova, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Guelfi Faustino, notaio residente nel comune di Lozio, distretto di Brescia, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Giardina Gaetano è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Scilla, distretto di Reggio Calabria.

Adduci Alessandro è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Lorenzo Bellizzi, distretto di Castrovillari.

Disposizioni fatte negli Archivi notarili:

Con decreto Ministeriale del 11 aprile 1897:

La pianta organica dell'archivio notarile distrettuale di Lariano, approvata con decreto Ministeriale in data 6 luglio 1885, è modificata in conformità della seguente tabella:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio annuo	Osservazioni
1	Conservatore e Tesoriere	1500	Con cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 100.
1	Archivista	800	
1	Capista	400	
Importo totale L.			2700

Con decreto Ministeriale del 14 aprile 1897:

Martignetti Pasquale, già copista dell'archivio notarile di Benevento, coll'annuo stipendio di lire 510, dispensato dall'ufficio in via disciplinare, è collocato a riposo, a termini dell'art. 3, lettera b, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari ed ammesso a far valere i suoi titoli per la ineluttabilità che gli potrà competere a termini dell'art. 187 della predetta legge.

Con Regi decreti del 15 aprile 1897:

Brizi Giovanni, notaio residente in Arezzo, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile provinciale, coll'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 200.

Il predetto Brizi, dal giorno in cui prenderà possesso del posto di conservatore dell'archivio notarile, dovrà cessare dall'esercizio delle funzioni di notaio, non essendogli concessa la facoltà di continuare l'esercizio medesimo a termini dell'articolo 83 della legge notarile.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1012867 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 675 al nome della società « La Popolare » Associazione di Mutua assicurazione sulla vita dell'uomo con sede in Milano.

Con usufrutto vitalizio a favore di Giovanolla Rosa fu Giuseppe nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi alla Società predetta, con usufrutto vitalizio a Giovanolla Rosa fu Giuseppe nubile vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 710129 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1265 al nome di De Benedetti Giacomo, Giuseppe, Israel ed Enrico, di Alessandro, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Benedetti Jacob, Giuseppe, Salomon Israel ed Enrico di Alessandro, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1131217 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 al nome di Labella Raffaella fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Capiello Maddalena, domiciliata in Rionero in Vulture (Potenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Labella Raffaella fu Damiano, minore ecc., (il resto come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Il signor Berni Federigo fu Giorgio ha denunciato lo smarrimento della ricevuta N. 747 ordinale, n. 938 di protocollo e n. 32496 di posizione, stata a lui rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Firenze in data 3 marzo 1897, in seguito alla presentazione del Certificato del Consolidato 5 0/0 N. 977930 di L. 319 di rendita con decorrenza dal 1° gennaio 1897.

A termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato Berni Federigo fu Giorgio i nuovi titoli di rendita stati omessi in sostituzione di quello suindicato, senza obbligo di restituzione della suddetta rendita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 19 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

ERRATA-CORRIGE ANNULLATA.

La pubblicazione dell'errata-corrige sul numero d'iscrizione della rendita al nome Matterna Scimislao ecc., seguita in questa « Gazzetta Ufficiale » del 17 corr. aprile n. 90, deve tenersi con e non avvenuta, e quindi esatto il suddetto numero d'iscrizione quale fu riportato nel n. 83, 15 aprile corrente, della « Gazzetta. »

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 10.

Prima Decade — Aprile 1897.

L'1 depressione al Nord della Francia (Cherbourg 732); pressione relativamente alta all'Est ed al Sud (758). In Italia barometro diminuito ovunque, specialmente al Centro e Sud del continente fino a 8 mm; piogge specie sull'Italia superiore; neve in qualche stazione elevata dell'Appennino.

Il 2 bassa pressione sul Golfo di Riga (739); relativamente alta al SW (760). In Italia barometro aumentato ovunque specialmente sull'Italia superiore fino a 10 mm; piogge e temporali; qualche nevicata sulle stazioni elevate dell'Appennino centrale e sull'Etna; temperatura diminuita.

Il 3 pressione bassa sull'Irlanda (740) e sulla Transilvania (742); elevata al SW (770). In Italia barometro diminuito sull'Italia superiore fino a 6 mm; aumentato al Sud specialmente sul versante Adriatico; piogge tranne che all'estremo Nord ed in Sardegna.

Il 4 depressione sulla Russia, (Pietroburgo 734); pressione relativamente alta al SW (Madrid 761). In Italia barometro aumentato al Nord fino a 4 mm; diminuito al Sud fino a 5; piogge quasi dovunque. Neve al Gran Sasso.

Il 5 bassa pressione sull'Adriatico e nel Golfo di Riga (Lesina 749, Riga 750); ancora alta al SW (Madrid 767). In Italia barometro alzato ovunque specie al Centro e Sud fino a 10 mm; piogge e qualche temporale.

Il 6 e 7 pressione elevata al Nord (Arcangelo 778); il 7 bassa sulle isole Britanniche e sulla Turchia (752). Il 6 in Italia il barometro aumenta in Pie-

monte, Liguria e Sardegna; diminuisce altrove; piogge specialmente sull'Italia superiore.

Il 7 in Italia il barometro diminuisce al Nord, ed aumenta al Centro ed al Sud; piogge; neve sulle Alpi occidentali; temperatura diminuita sull'Italia inferiore e sulle isole.

Il giorno 8 pressione elevata al Nord (Arcangelo 783); bassa sul golfo di Genova (756). In Italia barometro aumentato sull'Italia superiore e al Nord fino a 5 mm; diminuito al Sud e sulle isole; piogge specialmente sull'Italia superiore; temporali sul versante Adriatico; neve a Torino, Domodossola, Aquila e sull'Etna.

Il 9 persiste la pressione elevata al Nord della Russia (780); bassa invece sull'Adriatico (Lesina e Lecce 758). In Italia barometro ancora aumentato sull'Italia superiore fino a 4 mm. al Centro; diminuito al Sud; piogge e qualche temporale; temperatura generalmente aumentata.

Il 10 pressione elevata sulla Russia centrale (779) e nel Golfo di Biscaglia (771); bassa sulla Grecia (756). In Italia barometro diminuito al Nord e Centro fino a 4 mm. aumentato al Sud; piogge al Sud; temperatura irregolarmente cambiata.

La temperatura media decadica fu sul continente inferiore alla normale di circa 1°, ed in Sicilia di quasi altrettanto superiore. I minimi si ebbero quasi dovunque nella seconda pentade, ed i massimi nei giorni 1, 5 e 10. Il minimo assoluto ebbe luogo a Tiriolo con - 1,2 il giorno 1 ed il massimo a Foggia con 22°,6 il giorno 1.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Continuano le buone condizioni della campagna, segnalate nella decade passata. Sono belli i prati, e sono promettenti i vigneti ed i frutteti. Il grano è dovunque rigoglioso.

Piemonte. — E' incominciata la semina del maiz, i gelsi mettono la foglia, continuano alacremente i lavori agricoli, cui furono favorevoli le piogge. Le poche e leggere brinate non recarono in generali danni sensibili.

Lombardia. — E' incominciata la seminazione di riso; la campagna è dovunque promettente. Furono utili le piogge e la mite temperatura; la vite ed i gelsi germogliano bene.

Veneto. — Gli alberi fruttiferi sono dovunque fioriti, si semina il maiz, si sarchiano i frumenti, si completa la zappatura dei vigneti, si inizia la incubazione dei bachi da seta. Il frumento si mantiene bello, e la campagna tutta è in buone condizioni.

Emilia — La pioggia caduta fu di grande utilità a tutte le coltivazioni, ed in alcuni luoghi è ancora desiderata per completare le seminazioni primaverili. I prati ed i frumenti sono belli ed i frutteti promettenti. In alcune località specialmente in quel di Ferrara la grandine ha devastato le campagne, e sarà necessario rinnovare la seminazione della canapa.

Marche ed Umbria. — Si fa dovunque la seminazione del maiz, cui fu favorevole la pioggia; la vite ed i gelsi promettono bene. Sono rigogliosi i foraggi.

Toscana e Lazio. — Si seminano i fagioli, il maiz e la medica. La potatura degli olivi volge al termine, le viti mettono bene, i gelsi hanno la foglia, la campagna è dovunque promettente.

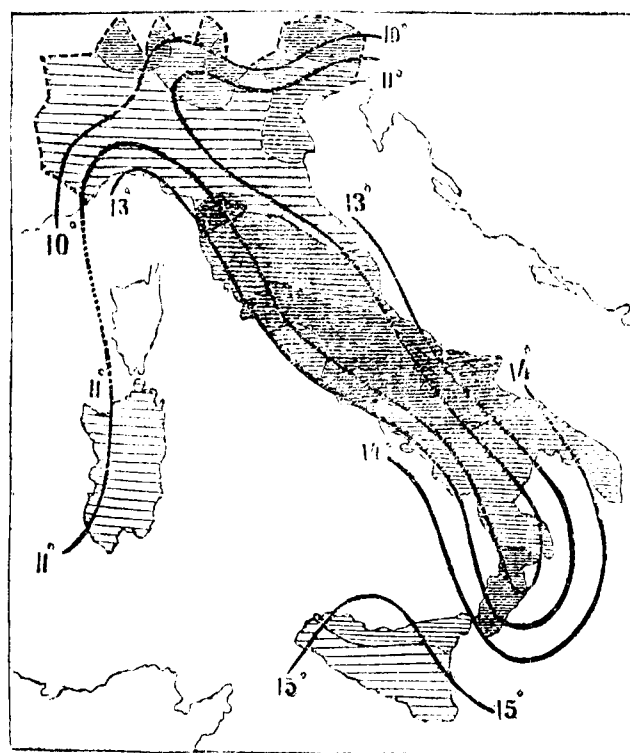
Regione Meridionale Adriatica. — Il grano è già alto, le viti si vestono di foglie, gli alberi fruttiferi sono in fiore, tutte le coltivazioni migliorano per le piogge cadute.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le viti mostrano dovunque le prime foglie e i primi grappoli. Continua la seminazione del maiz e della canapa; si desidera il tempo bello ed asciutto.

Sicilia. — Le piogge cadute furono dovunque di grande utilità, sono ancora desiderate specialmente nelle provincie di Catania e Siracusa. Lo stato generale delle campagne è sempre buono, e non furono rilevanti i danni cagionati dalla grandine in provincia di Messina.

RIEPILOGO. — La pioggia caduta fu dovunque assai utile alle campagne ed in ispecial modo al grano ai foraggi, alle viti, ai gelsi ed agli alberi fruttiferi. Si semina il maiz, il riso ed i fagioli, il canape è nato ed è promettente. Non recarono danni sensibili le poche e leggiero brinate che si ebbero nell'alta Italia, si hanno invece notizie di danni recati dalla grandine in alcune località delle provincie di Rovigo, Ferrara, Bologna, Benevento; e di danni gravi in territorio di Savona.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI

0,25 25-50 50-110



L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario

E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO

S. Remo. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 1 e 2 (mm. 14,0). Durante la decade si ebbero tre giorni completamente sereni 7-9; coperti l'1 e 2. Gli altri misti. — I nostri vigneti vanno coprendosi di verdi foglie. Si sta seminando in abbondanza il fagiolo. Si teme molto per la vendita dei limoni non essendovi ricerche.

2. GENOVA. — La decade non ha giorni sereni: piove il giorno 1°, goccie al mattino e piccola pioggia la sera del 2, goccie la sera del 7. Venticelli vari, freschi da E il giorno 8 e da NW il 9, con molta calma. — La campagna procede bene in in ogni prolotto; orteti e frutteti promettenti, la vite benissimo e si mostra ricca di piccoli grappoli. Per qualche nuova semina è desiderata la pioggia.

S. Ilario Ligure. — Temperatura minima 6,5 (il 9); massima 21,0 (il 4); media 14,5. Un giorno con pioggia (mm. 10,0); sereni 2; coperti 2; misti 6. — Le condizioni della campagna sono soddisfacenti. Seguivano i lavori ai vigneti.

Savona. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 1, 2, 6 o 8 (mm. 24,3). Giorni sereni il 3-5, 7, 9; misti il 2, 6, 8 e 10; coperto il 1°. Venti variabili. — Due temporali il giorno 8, il primo violento con grandine ordinaria in città, uno eccezionale, terribile nella campagna di Albissola, dove produsse danni enormi ammontanti a 600,000 lire e la perdita del

raccolto per almeno tre anni. Nelle altre campagne pochi o nessun danno.

Bargone. — Temperatura minima 11,0. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 101,7); sereni il 5, 9-10, coperto il 1°, gli altri misti. Nebbia l'1. Nevisechio il 6. — La campagna è bella, fioriscono i piselli e le fave; le viti sbocciano bene ma hanno qualche parziale danno dalla larva dell'*Anomala vitis*; i susini ed i ciliegi sono carichi di frutti; fioriscono i pomi. Si comincia a preparare il terreno per la semina del maiz. I frumenti sono rigogliosi, belli i prati.

3. MASSA.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,7). Nel giorno 2 temporale con grandine. — In campagna si è compiuta la potatura delle viti. Si prepara il terreno per le semine primaverili.

Bagnone. — Temperatura minima 3,8 (il 6), massima 19,4 (l'8), media 11,4. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 60,0). — Si desidera un tempo sereno e costante in ispecie per la vite. Generalmente i lavori di vangatura per la meliga sono terminati in buone condizioni. Belli si presentano i frumenti, belli pure i prati, il cui primo taglio è quasi ovunque assicurato, perciò basso è il prezzo dei foraggi.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Continuano le condizioni favorevoli della decade precedente. Le leggere piogge cadute nei giorni 1, 4, 8, 9 furono benefiche. Lo stato della campagna è soddisfacente.

Bra. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia l'1 e 9 (mm. 4,6). Temporale vicino il 3. Rugiada l'1, 2, 4 e 8. Brina il 3 e 10, coperto l'8, misti gli altri giorni. — La campagna è in generale in buone condizioni. Qualche leggera brinata ma senza danno sensibile. Si semina il maiz.

Fossano. — Temperatura media 8,1. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 12,4). Brina il 3, 6, 7 e 10. Il 2 NW molto forte con temporale.

5. TORINO. — Cielo vario con un leggero temporale il giorno 2. Il giorno 5 vento forte di W con cielo sereno e temperatura elevata (media 12°,7) del tipo sciroccale subalpino.

Caluso. — Giorni con pioggia 5. Dal 1° al 10 tempo variabilissimo; venti freddi, piogge, temporale con grandine, e brina. — Si proseguono i nuovi piantamenti e le semine primaverili.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0°,9 sotto normale. I frumenti ripigliano miglior aspetto. È cominciata la semina del maiz. La foglia del gelso è tutta schiusa. Brina il 3, 5, 7 e 9 senza danno. Si attende al lavoro intorno alla vigna.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio
2	Genova	8,1	19,9	9 5	12,8	5,0	3	8,5
3	Massa
4	Cuneo	2,3	20,0	8 2	8,7	5,1	4	37,2
5	Torino	4,0	17,4	8 5	9,9	5,5	4	17,9
6	Alessandria	3,8	18,1	7 5	10,6	5,0	3	22,2
7	Novara	4,0	18,4	7 5	10,2	5,2	2	17,0

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

APRILE 1897

Novi Ligure. — Temperatura minima 3,8 (il 3), massima 17,6 (il 5), media 10,0. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 24,7); nebbia fitta il 2, e meno dal 3 al 6-8 e 9; brina leggera il 3. Vento vario abbastanza forte in quasi tutta la decade. — Il primo frumento seminato è bello e rigoglioso, non così quello seminato in ritardo. Belli i prati e le mediche, ed in generale tutta la campagna. Si lavora alla semina del maiz.

Tortona. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 11, 2, 8, 9 (mm. 23,2); il 3-10 [cielo sereno, vario negli altri giorni. — Decade ottima per la campagna. La pioggia fu opportunissima per l'erbaceo e specie per i frumenti. Gli alberi da frutta incominciano a legare. Ultimati i lavori intorno alle viti. Si è incominciata la semina del maiz. I gelsi mettono la foglia.

Voltaggio. — Temperatura minima 6,0 (il 7 e 9), massima 16,0 (il 10), media 10,1. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 11, 2, 8, gocce il 6 (mm. 22,3). Temporale lontano il 2 ad ore 16,40

verso NE. Temporale vicino da S a N l'8 alle 7,32, con poca grandine mista ad acqua. Brina il 3, 7, 10. Neve ai monti vicini il 2. — Le brinate di tre mattine poco forti hanno recato lievi danni ai trifogli, alle mediche ed alle piante fruttifere. La vegetazione molto inoltrata per i calori precedenti fu molto ritardata dal freddo di questa decade, nella quale dominò quasi costante il NW. Continuano alacramente i lavori agricoli.

7. NOVARA. — Pioggiarella nel giorno 1, nel giorno 8 neva nella parte elevata della provincia; al piano temporale con pioggia e piccola gragnuola. Si teme per le piante da frutto che erano in fioritura.

Varallo. — Temperatura minima 4,5, massima 13,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 11, 2, 6-8 (mm. 13,9). Nel giorno 8 pioggia e neve. Altezza della neve 4 cent. Tempo vario con prevalenza al bello, interrotto da vento e da un forte temporale con grandine, quindi abbondante nevicata.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereno il 3, quasi sereno il 7, coperto l'8, quasi l'1 e il 6, vari gli altri giorni. Pioggia dalle 11 alle 19 del 1°, pioggia a ore 19,50 del 2° e alle ore 15 dell'8 e finalmente pioggia dalle ore 2,50 alle 7,10 del 9. Leggera brinata la mattina del 7 e 10. Nebbia bassa la mattina del 2. Venti forti di NW la notte del 2 e mattina del 3 e dell'8, di E nel pomeriggio e nella sera del 5. Nel resto della decade dominarono venti del 1° e 4° quadrante deboli. — L'aspetto della campagna è sempre bello, non poco vantaggio hanno portato la pioggia e la mite temperatura, poco o nessun danno arrecarono le leggere brine. Si incomincia a piantare il maiz.

Vigevano. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 5,0. Pioggia nei giorni 1, 2, 9 (mm. 21,0). Decade a temperatura piuttosto in diminuzione; venti frequenti del 1°, 3° e 4° quadrante. — Sebbene la temperatura in alcuni giorni della decade non sia stata favorevole, tuttavia non pare abbia sofferto la campagna, e neppure le piante da frutta. Si lavora attivamente alla semina dei risi.

9. MILANO. — Pioggia nel pomeriggio del giorno 1, forte tra le ore 16 e 19. Temporale breve il giorno 2 a ore 18 da W e

NW, poi vento forte di N tutta sera e la notte. Pioggia nelle prime ore antim. del giorno.

Gallarate. — Temperatura minima 3,0 (il 6); massima 19,8 (il 10). Nebulosità 2,6. Due giorni con pioggia (mm. 15,8). Forte brinate il 6, temporali il 2, 7, 8. Vento forte il 2 e 8.

Lodi. — Tempo sereno interrotto da due piogge. Temperatura sensibilmente diminuita. — La campagna procede bene.

10. COMO. — Pioggia il 1°, goccio il 7 e pioggia temporale con grandine minuta il giorno 8, con neve ai monti a Nord; sereni il 3, 5-7; nuvolosi l'1, 6-8; ventilazione forte con predominio di venti del 4° quadrante.

Merate. — Temperatura minima 4,3, (il 7), massima 16,4 (il 5), media 10,1. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 51,0). Temporali il 2, 7 e 8. Grandine il giorno 8 minuta e con pioggia. — La poca grandine del giorno 8 ha danneggiato un po' i frutti e anche i gelsi; però si spera bene nella campagna, che è piuttosto avanzata e promettente.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	1,8	20,7	6 10	10,7	5,6	4	15,5
9	Milano	4,3	20,4	5 7	11,2	6,3	4	26,4
10	Como	3,2	18,5	10 10	10,3	4,1	3	59,5
11	Sondrio	4,9	17,9	2 10	9,8	5,0	3	27,0
12	Bergamo	4,5	16,7	9 5	10,0	5,1	4	42,3
13	Brescia	6,4	18,0	9 5	10,8	5,1	5	34,0
14	Cremona	"	"	" "	"	"	"	"

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

APRILE 1897

11. SONDRIO. — Durante la decade, causa le frequenti raffiche con neve alla montagna, si ebbero giornate assai burrascose e un notevole abbassamento di temperatura; per ciò le giovani gemme, specie quelle delle viti, ebbero un po' a soffrirne. I danni, per ora, non sono molto gravi.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 2, misti 7, coperti 1.

Clusone. — Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 68,0). Nessun giorno intieramente sereno, 8 misti e 2 coperti. — La campagna si mantiene bella: si comincia a preparare il terreno per la semina del maiz.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 5,9, massima 10,5. Nebulosità 0,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 31,5). Giorni sereni 3, misti 6, coperto 1. Venti predominanti E NE. — Si cominciano a tagliare gli erbai d'orzo e ravizzone. Il frumento cresce bene, e ben presto si darà un po' di nitato. I prati pure sono abbastanza avanti.

Treviglio. — Temperatura media 11,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 32,5).

13. BRESCIA. — Sereni i giorni 3 e 10; misti il 2, 5-7 e 9; coperti l'1, 4 e 8; con pioggia l'1, 2, 8 e 9; temporale il 5. — I lavori procedono con regolarità e sono quasi ultimati. Il 2 temporale e grandine a Gavardo.

Barbarano. — Temperatura minima 5,5 (il 6); massima 18,5 (il 10); media 16,1. 6 giorni con pioggia (mm. 70,2); piovigginoso nel pomeriggio del 5, 6 e 9; pioggia l'1 e nel pomeriggio dell'8 a tutta la notte del medesimo; temporale nella sera del 2; coperto l'1; sereno il 3 e 10; misti gli altri; il 5 vento moderato

da W. — La vite è in piena vegetazione, continuano alacremente i lavori campestri.

Gaino Tascolano. — Temperatura media 11,6. 4 giorni con pioggia (mm. 15,8). Coperto l'1, il 4 e l'8; sereno il 3 e 10; misti gli altri.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 12,0. 4 giorni con pioggia (mm. 68,3); sereni 2; misti 4; coperti 4. — Stante i giorni piovosi rimasero indietro diversi lavori di terra. Si ultimarono le nettature dei prati e le concimazioni artificiali, che promettono bene. Fioritura bellissime. I piantamenti promettono bene.

Desenzano. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 4,1. 5 giorni con pioggia (mm. 52,3) l'1, il 2, 6, 8 e 9; 3 giorni sereni; misti 5; coperti 2. Il 2 temporale neve sui monti; il giorno 8; il 5 poca brina. — Del resto decade buona per la campagna, ove germogliano bene i gelsi e la vite e che promette bene.

Villa di Salò. — Temperatura media 9,6. 5 giorni con pioggia (mm. 91,0). — Temporale la sera del 2 con poca grandine che rese la temperatura piuttosto rigida, causa anche la neve caduta sui monti in vista. I contadini hanno dovuto sospendere i lavori di svolgimento del terreno, occupandosi a preferenza nella pulitura dei monti, che in questa plaga si possono dire quasi tutti segati. Le frutta sono in totale fioritura e promettono.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia l'1 e 4. — Per la campagna occorre ancora il bel tempo. Si ebbero due giorni di brina, ma leggera.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — La campagna ha nulla a desiderare. La foglia del gelso è molto promettente. Il frumento è ovunque bello, e così tutta la campagna. Il caldo non guasterebbe, perchè specialmente la notte il freddo e l'umido si fanno sentire un po' troppo alle giovani foglie.

17. VICENZA. — Giornate di tempo molto variabile, con frequenti pioggerelle temporalesche. Venti predominanti del 1° quadrante freschi, temperatura oscillante intorno la media normale. — L'andamento della campagna procede soddisfacente. Bello si

presenta l'aspetto della vegetazione dei frumenti, dei prati e delle viti. Abbisogna bel tempo e caldo.

Lonigo. — Giorni con pioggia 4 (mm. 16,0). Vario con pioggia, nebbia e temporale il 2. — La primavera continua il suo rapido sviluppo in causa della temperatura relativamente mite. Le piogge però arrestarono ancora una volta vari lavori. Il seme bachi è posto in incubazione; il frumento abbisogna di asciutto.

18. BELLUNO. — Giorni sereni nessuno, misti 7, coperti 3, con vento forte 3, con temporale 1. Vento dominante NW.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	6,0	16,8	7 7	11,0	4,1	4	34,2
16	Verona	7,0	21,0	8 10	12,4	5,0	4	15,0
17	Vicenza	6,4	18,2	5 10	11,0	5,7	7	32,9
18	Belluno	3,9	11,8	7 10	8,7	6,9	8	62,0
19	Udine	5,2	18,4	5 10	10,8	7,9	6	61,0
20	Treviso	7,9	20,0	5 10	12,0	7,4	7	24,7
21	Venezia	"	"	" "	"	"	"	"

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

APRILE 1897

Longarone. — Temperatura minima 0,2; massima 17,3; media 6,6. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 37,7). Dominio di venti spesso alternati, or deboli or forti, in tutto il corso della decade. — Stupenda la fioritura degli alberi fruttiferi. Si dà già mano alle semine campestri, ancorchè le vette alpestri si mostrino tuttora sopraccariche di recenti aggiunte alle vecchie nevi.

19. UDINE. — Giorni misti il 2-7, il 9 e il 10, coperti l'1 e l'8; pioggia l'1, 2, 4, 5, 7 ed 8; temporale il 2, 5 e 10; con grandine il 5. — Si semina il maiz; si lavora e si semina negli orti e si sarchiano i frumenti.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 11,1. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 61,5). Temporalì 2. — Si fanno i vivai di viti americane. Si completa la zappatura della vigna, che è entrata in vegetazione. Si inizia la incubazione dei bachi da seta e si va sistemando il vivaio dei gelsi.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti di ENE moderati. Pioggia l'1-4, 7-9. Temporalì nel 2 e 9. Nel 2 si ebbe grandine copiosa verso i monti. — Lo stato delle campagne è soddisfacente. Gli alberi da frutta sono in piena fioritura. Belli i frumenti.

21. VENEZIA.

22. PADOVA. — Nuvolosi o misti tutti i giorni di questa decade, con pioggia l'1-4, 6-8 e 10. Temporalì il 2 e il 10 e grandine il 2. Venti dominanti di E.

23. ROVIGO. — Coperto l'1, misti gli altri. Pioggia l'1, 3, 4,

6, 8 e 9; con temporale il 2, 5 e 8; con grandine l'8. Vento forte il giorno 2. La grandine del giorno 8, caduta in piccola quantità e mista alla pioggia, non produsse danno nè in territorio nostro nè in paesi limitrofi; solo in qualche paese portò danni grandissimi. — La temperatura, che s'è leggermente abbassata, ha ritardato un poco i progressi della campagna, però tutti gli alberi senza eccezione sono coperti di verde. La semina del canape è stata dappertutto terminata: in qualche luogo il canape è già nato. Il frumento si mantiene bello ed ha raggiunto l'altezza di mezzo metro.

Crespino. — Temperatura media 12,6. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 238,2). Temporale il 2 e l'8. — Il temporale del giorno 8 fu talmente disastroso che ora si falciano le mediche, si calcola di riseminare gran parte dei canapai, il frumento e le viti sono dannegiatissimi. Tutti gli altri lavori sono sospesi causa la quantità d'acqua da nessuno mai ricordata. La prima fioritura del gelso è del tutto perduta.

Stienta. — Temperatura minima 7,8, massima 16,3. Giorni con pioggia 7 (mm. 3,9). Sereni il 7, 9 e 10; misti il 2, 3, 5, 6 e 8; coperti l'1 e 4. Moti temporaleschi il 5 e l'8. Vento dominante NE debole, moderato. — Continua la semina del maiz e dei fagioli. Il canape nasce bene, specialmente in quelle terre che furono lavorate a tempo. Le varie pioggiarelle cadute in questa decade recarono grandi vantaggi a tutti i seminati. Le viti in generale mettono i piccoli pampini e promettono bene. Le mattinate fredde con un po' di brina nuocciono ai frutteti. I gelsi germogliano a meraviglia. È desiderata una temperatura piuttosto calda per non lamentare danni nei vigneti e nelle piante fruttifere.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Est forte l'1, il 2 fortissimo del 4° quadrante, forte del 3° il 3, del 2° il 5 e 8. Nebbie l'1 e 2. Piogge l'1-3, 8 e 9. Temporale con pioggia e vento forte da ponente nelle ore pomeridiane del giorno 2. — Tutta la campagna è in condizioni floride.

25. PARMA. — Giorni sereni il 3 e il 10; coperti l'1, il 4, il 6 e l'8; misti gli altri. Pioggia nell'1, nel 4, nel 6 e nel 9. Apparato temporalesco al 4° quadrante nel pomeriggio del 9 con piovgetta incalcolabile. Vento forte dal ponente nel pomeriggio del 2 e gagliardo dal NW nel 10. Nebbia leggera nel mattino del 6 ed 8. — È terminata dovunque la semina della meliga in

ottime condizioni. Tutta quanta la campagna è bella e promettente.

Colorno. — Temperatura media 11,4. Giorni con pioggia l'1, 7 e 9 (mm. 27,0). Tre giorni misti e 7 coperti. — Stagione favorevole per le semine e poi prati.

Borgotaro. — Temperatura media 9,8. Due giorni con pioggia (mm. 40,0). Tre giorni sereni, tre misti e gli altri coperti. Un giorno con apparato temporalesco. — Proseguono tutti i lavori campestri. Si ha pronunciato e largo sviluppo nella vegetazione, malgrado leggere brinate mattutine. Tempo variabile ma non sfavorevole alla vegetazione.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	6,0	17,2	5 10	11,1	7,5	8	23,4
23	Rovigo	6,0	19,4	5 10	11,9	6,1	6	47,1
24	Piacenza	4,8	18,7	2-3 5	10,4	5,1	5	19,9
25	Parma	6,0	19,2	7-9 2	10,7	6,8	4	21,0
26	Reggio nell'Emilia	6,3	18,0	7 10	12,3	6,4	6	14,2
27	Modena	5,6	18,3	8 10	11,2	5,8	6	13,8
28	Ferrara	6,5	17,8	8 1	11,6	6,5	6	49,8

26. REGGIO NELL'EMILIA. — Decade piovigginosa e perciò favorevole al germogliamento di semi primaverili affidati alle terre. La pioggia non è stata però sufficiente a disporre alla semina del mais i terreni lavorati ultimamente. Si fa la zappatura dei frumentoni nelle terre che furono lavorate nello scorso autunno e si è cominciata la mondatura delle cattive erbe del frumento. In generale la campagna è bella e fin'ora promettente.

Marola. — Decade in parte nebulosa e in parte mista. Considerabile abbassamento di temperatura causa la neve caduta nell'Alto Appennino, nei primi ed ultimi giorni di questo periodo decadico. Nebbie umide il giorno 4 e 9; gocce d'acqua il 6 alle ore 20,40 circa; così pure il giorno 8, acqua dalle ore 18 alle 10 1/2 del giorno 9, mm. 31,0. Poca fu l'acqua caduta, considerata rispetto al bisogno che ne hanno le campagne, massime quelle lavorate di fresco per essere adottate alla seminazione primaverile. I gelsi cominciano appena a ingrossare le gemme. Perfetta fioritura del ciliegio, pesco, mandorlo ed altre piante fruttifere.

27. MODENA. — Poca nebbia attorno nel mattino del 7. Nel pomeriggio del 3, l'orizzonte chiaro permette la vista delle Alpi e dei Colli Euganei. Temporali a ENE dalle ore 19,21 del 2; da SE a NE con gocce dalle ore 12 alle 13,6 dell'8 e SSE dalle ore 15,5-16,10 del 9. Gocce dalle ore 10,35 alle 10,45 e alle ore 11,20 dell'1 e pioggia dalle ore 18,25 alle 21,10; pioggia dalle ore 21,15 alle 22,35 del 2; pioggia dalle ore 3,50 alle 7 e dalle 10,25 alle 13,35 il 4; dalle ore 14,12, alle 14,53 e dalle 21,12 alle 23,10 il 6; dalle ore 29 alle 21 l'8 e il 9, dalle ore 0 all'1 e dalle 3 alle 11,15. Venti forti da SE e NW dalle ore 18 alle 21 dell'1; da NE. NW e W dalle ore 21 alle 24 del 2; da NW e W dalle ore 1 alle 4 del 3; da E e NE dalle ore 6 alle 11 e dalle ore 16 alle 18 dell'8; da W e NW dalle ore 11 alle 16 del 9. Venti dominanti W. Temperatura alquanto diminuita e media della decade sotto normale di 0°,8.

Mirandola. — Temperatura minima 6,0 (il 5); massima 16,6 (il 2); media 11,1. Nebulosità 5,0. Pioggia l'1-4, 8 e 9 (mm. 14,4). Il 7 nebbia; l'8 e il 9 temporale e grandine. Le condizioni della campagna sono buone; i seminati, le piante e la vite sono rigogliosi.

Sestola. — Temperatura minima 0,2 (il 9); massima 11,6 (il 10); media 5,8. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 14,4). Cielo bello il 3, 7, 10; nebbioso il 5; nuvoloso gli altri giorni; con pioggia l'1, pioggia e neve (cm. 6,5) il 9, neve il 2 (cm. 1,3); neve fusa mm. 4,0. Nubi oscuri distesi sull'orizzonte boreale che qua e là scaricano la pioggia, la mattina e il pomeriggio dell'8.

Nebbia bassa l'1, 4 e 9, brina il 6-8. Venti leggeri del 1° o 2° quadrante il 7, 9 e 10; vari negli altri giorni, con prevalenza dell'E; e vento impetuoso da SW e NE durante il giorno 1; forte da SW e NE la sera e notte seguente del 2; da SE e SW la mattina dell'8. La temperatura media diurna è sempre stata mite, con lievi oscillazioni, e normale la media della decade. L'andamento termico è stato soddisfacente. Il vento che ha quasi sempre dominato, congiunto allo stato del cielo quasi sempre nuvoloso, hanno impedito le irradiazioni notturne. La pioggia non è stata abbondante; ma ha prodotto sempre un vantaggio. Le condizioni della campagna sono buonissime: l'umidità, il calore regolare e le innocue brinate tengono vive le speranze degli agricoltori.

28. FERRARA. — Quasi nuvoloso il 1°, 5, 6 e 8, nuvoloso il 4, nuvoloso-sereno il 2, 7 e 9, sereno-nuvoloso il 3, sereno il 10. Gocce sul meriggio e nel pomeriggio e pioggia leggera la sera, il 1°. Temporale con pioggia leggera nel pomeriggio del 2 e pioggia la notte del 2-3. Pioggia minuta il mattino, gocce e pioggia leggera nel pomeriggio, il 4. Temporale la notte 5-6 con pioggia grossa e poca grandine. Temporale con pioggia fitta nel pomeriggio e pioggia minutissima ad intervalli la sera dell'8. Pioggia leggera il mattino del 9. Venti dominanti: W; S e N secondari nella 1ª pentade; E e NE secondari nella 2ª pentade, moderati. W forte la sera del 1° e del 2, E forte la notte del 5-6, NE e NW forti nel pomeriggio dell'8. Temperatura media inferiore di 0°,7 alla normale. — La pioggia caduta nell'ascorsa decade è stata utile per le praterie e per i terreni da semina e granone; ma la grandine ha danneggiato moltissimo diverse posizioni del Ferrarese e specialmente i territori di Copparo e Bondeno. Sarà necessario rimettere in varie zone la canapa distrutta dalla grandine.

29. BOLOGNA. — Le piogge cadute in alcuni luoghi della nostra provincia hanno favorito le seminazioni primaverili. Lo stato generale della campagna è assai soddisfacente. I frumenti ed i prati sono belli e di lietissimo augurio. Ove cade la grandine, ancorchè abbondante, si spera con nuova seminazione di riparare ai danni dell'avversa sorte.

Castelfranco. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 11,9). Vento forte SW l'1; moderato NE il 6 e 7; forte NE l'8; temporale N-NE il 2; temporale N l'8; temporale NE-SSW il 10. — Bello in generale l'aspetto delle campagne. Le grandinate dei giorni 8 e 9 hanno arrecato lievi danni e limitati a piccole estensioni. Ora si attende alla sarchiatura della canapa e del frumento e alla zappatura del mais. Si lamentano danni arrecati dallo zabbro al frumento, ma

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	5,3	17,4	8	2-8	10,9	5,0	4	10,4
30	Ravenna
31	Forlì	5,8	19,2	6	2	11,9	6,9	5	21,0
32	Pesaro	6,2	19,8	4	1	11,9	6,1	5	20,9
	Urbino	4,3	15,3	9	1	10,2	7,4	4	19,0
33	Ancona	8,9	19,6	8	1	12,6	6,3	6	24,5
34	Camerino	2,6	15,5	9	1	8,2	8,0	7	31,9

anche questi fortunatamente limitati a pochi poderi. La vite sboccia, anzi qualche grappolo già appare; però molta è perita in seguito alla peronospora dell'estate scorsa.

Crevalcore. — Temperatura minima 6,8, massima 19,7. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia il 2, 4, 8-9 (mm. 30,0). Il 2 vento forte, temporale e grandine. — La campagna è bella, bello il frumento, i frutti hanno mosso i fiori e l'uva pure ha sbocciato bene.

Zola Predosa. — Temperatura minima 6,5, massima 13,7. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 41,0). Vento, nebulosità, pioggia, temporali. — La pioggia caduta ha reso possibile ultimare le semine primaverili. Speriamo che tutto continui bene. La vite promette molto come pure gli alberi da frutta. Il frumento abbastanza bello. Bestiame bovino in credito.

39. RAVENNA.

31. FORLÌ. — In questa decade vi furono tre temporali nei giorni 2, 6, 9 tutti e tre con grandine. Il temporale del giorno 6 a ore 1,30 ant. recò danno ai gelsi e frutti; negli altri due giorni 2, 9 non recarono danno. Ora si desidera il buon tempo.

Cesena. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 13,2). Temperatura diminuita. Due temporali con grandine. — I grani promettono molto bene; non così le canape che sono molto rade, perchè rosicchiate da un'infinità di piccoli lumacotti. In molti luoghi si tornano a seminare. La foglia di gelso è molto sviluppata. L'erba medica e tutte le erbe foragere sono assai promettenti.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo coperto il 4, sereno il 10, vario negli altri otto giorni. Temporali con grandine e pioggia il 2, temporali l'8; piogge leggere il 2, 5, 6, 7 e 9; pioggerelle l'1, 3, 4, 8; rugiada nelle mattine dell'1, 3, 5, 8, 10. — I frutti in genere hanno fiorito bene tutti. Si pianta dappertutto il maiz; la vite e i gelsi gettano bene. I foraggi sono rigogliosi.

Urbino. — Pioggia il 2, 3, 8, 9. — Piantasi in alcune località il maiz. È terminata la legatura delle viti, che sono bellissime. Si vangano i filoni. Il grano, in gran parte, è bello. I gelsi sono sbocciati. In fiore tutte le altre piante.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 3-7 e 10.

Fabriano. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 0,7. Giorni con pioggia l'1-5, 7-9 (mm. 39,0). — Si sono ultimati i lavori per la semina del maiz.

Montecarotto. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 6,1. Pioggia il 5, 6, 8 e 9 (mm. 18,7). Temporale con grandine minuta alle 14 dell'8. — Benchè non abbondante, pure fu di gran giovamento la pioggia caduta il giorno 8 e il 9. Per questa, il frumento, le fave, le erbe foraggiere poterono risorgere dall'abbattimento e dal cattivo stato in cui erano cadute per i forti venti di SW che dominarono nella decade antecedente e nella prima pentade di questa. Ora si semina il maiz.

34. Camerino (MACERATA). — Le piogge dei giorni 2-8 sono riescito di gran giovamento alle colture erbacee ed alle terre già preparate per le semine primaverili. L'apparenza generale della campagna è eccellente.

Potenza Picena. — Temperatura media 14,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 12,0). Vento predominante NNW. — Ultimata la semina del maiz, si è incominciata la mondatura del grano. È stata pure ultimata la potatura degli olivi. Lo stato della campagna in generale è soddisfacente.

Sanseverino. — Temperatura minima 4,9 (il 9) massima 20,0 (l'1), media 10,5. Pioggia l'1-3, 5 e 7 (mm. 23,9). Nessun giorno sereno. — La campagna è in ottime condizioni. Se non sopravvengono gelate, la raccolta della frutta sarà abbondante. Gelsi e grano in ottime condizioni.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 7,9, massima 12,0. Con pioggia il 3, 4, 8 e 9, (mm. 28,9). — La pioggia è stata propizia a tutte le produzioni. La vite mostrasi remuneratrice. Si è incominciata semina del maiz. Fiorisce il lino.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 0,6 (il 9); massima 18,6 (il 1°). Temperatura media 11,0. Nebulosità 8,2. Con pioggia il 3, 4, 8 e 9, (mm. 18,2). Sereni 1, misti 4, coperti 5. Venti variabili. — Procedesi alacremente alla semina del maiz e cominciasi a mondare il grano.

36. PERUGIA.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 5,6. Con pioggia il 1° e il 7 (mm. 57,6). Misti tutti i giorni, grandine il 25, rugiada il 6 e 8. — Le gemme delle viti principiano a schiudersi; finora solo l'oidio principia a vedersi nelle rose ecc. Le piogge giovarono alla vegetazione, che appare ora ridente, ma è sempre tenuta a freno dai venti freddi.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno
36	Perugia	3,8	16,4	9	1	10,9	7,3	9	55,9
37	Lucca	5,1	19,2	10	5	11,2	7,3	8	60,4
38	Pisa	3,3	18,6	10	5	11,7	6,1	4	32,3
39	Livorno	5,5	17,0	9	1	12,8	6,0	4	19,0
40	Firenze	4,6	19,4	9	10	11,8	6,8	7	32,3
41	Arezzo	3,8	17,4	10	5	11,0	6,0	10	36,1

Todi. — Temperatura minima 6,6; massima 15,7. Nebulosità 6,5. Con pioggia il 5 (mm. 33,5). — Anche la grandine ha data una capatina in qualche luogo dei dintorni, producendo però

danni assai lievi. Nell'insieme continuano discrete le condizioni della campagna e la temperatura si è mantenuta relativamente bassa.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 2 aprile a ore 15,35 temporale da N a NNE dalla stazione. I giorni 6 e 8 nebbia bassa alla mattina e il giorno 9 pioggiarella nelle ore ant.

38. PISA. — La campagna è in buone condizioni. Si è dato principio alla acementa della medica del maiz e dei fagioli. Le viti sono assai promettenti.

Pontedera. — Temperatura minima 8,7; massima 16,8; Nebulosità 5,0. Pioggia l'1, 2, 4, 6 (mm. 29,0). Decade piovosa. — È sempre vivamente desiderato il tempo asciutto e caldo per procedere alla semina e perchè le piante possano regolarmente svilupparsi.

Volterra. — Temperatura minima 3,0 (il 9); massima 15,0 (il 5); media 9,4. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 28,1). WSW fortissimo e WNW moderato. Giorni con nebbia 3. La pioggia caduta in questa decade è stata molto giovevole per la campagna, la quale si trova in ottime condizioni. Si seminano i fagioli. È cominciata la vendita dei carciofi.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Temporal con pioggia, lampi e tuoni nei giorni 1 e 5. Nebbia il 5. — La stagione è bella e favorevole alla campagna. Le viti mettono bene. La potatura e rimondatura degli olivi volge al suo termine.

Pistoia. — Temperatura minima 4,0 (il 10); massima 20 (il 10); media 11,7. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 52,2).

Giorni coperti 2 (1 e 6) i restanti misti. Venti forti (2, 3 e 9) Vento vario. Vento SW. L'1 pioggia minuta a più riprese dalle prime ore del giorno fino alle prime ore del 2. Il 3 neve sui monti. Il 4 pioggia a più riprese nelle prime ore del giorno fino a ore 13; poche gocce nel resto della giornata. Il 5 poche gocce da ore 14 a ore 14 1/2. Il 6 pioggia minuta a più riprese da ore 12 a 15; continua la pioggia minuta a più riprese nel resto della giornata. Il 7 ore 15 pioggia minuta fino ad ore 15 3/4. L'8 neve sui monti. Pioggia nelle prime ore del giorno; e poche gocce a ore 11.

41. AREZZO. — Pioggia dall'1 al 10. Neve e nebbia l'8. Temporal l'1 e il 15. Grandine l'1. — Si seguono attivamente le vangature dei terreni o si è cominciata la sarchiatura dei grani. S'innestano e si piantano gli alberi da frutti e le viti. Queste sono già tutte potate e aggiate e hanno già messo i tralcetti. Anche i gelsi hanno già la foglia e si pensa a metter sotto il seme da bachi — La campagna fa sperare buoni risultati.

Cortona. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 6. Con pioggia il 3 (mm. 83,0). Il 5 si ebbe in lontananza un forte temporale da N a S con grandine. — Si desidera per la campagna una temperatura più dolce soffrendo la vite sovra tutti per le gemme già sbocciate. Bene per ora il grano.

42. SIENA. — Temporal nei giorni 1, 5, 7, 8. Il giorno 8 si ebbe forte grandinate.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nei giorni 1, 7, gocce il 9. Sereni nessuno. Misti il 2, 3, 7, 8 e 10. Nuvolosi il 4, 5 e 9. Coperti l'1, 6. Dominò il SW moderato nella prima pentade, debole nella seconda. W forte il 3 e l'8 alle ore 15. Temporale lontano il 2 alle 10, il 5 alle 21, il 7 a N alle 15.

Monte Cavo. — Temperatura minima 2,3 (il 9); massima 10,0 (l'1); media 8,1. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 1, 7 e 9. (mm. 51,9). Cielo coperto nei giorni 1, 2, 4, 6, 8. misti gli altri, dalla sera alla mattina prevaleva il sereno. Nebbia densa la sera

dell'1, leggera al intervalli nei giorni 4 e 5. Temperatura abbassata e forte escursione dai termometri stesi al suolo. Prelominarono i venti di NW da deboli a moderati; spirò il SSE fortissimo per 4 ore la sera dell'1. — Le condizioni della campagna sono sempre buonissime.

Viterbo. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 84,5). Il 2 e il 5 sera temporale con grandine. Temporale il 7. Dominanti venti forti intorno a S, temperatura abbassata. — La campagna procede bene, utilissima la pioggia caduta. Nessun danno per la grandine.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	3,8	16,1	9 10	9,4	6,5	5	43,0
44	Roma	7,2	17,9	8 10	12,6	5,8	7	41,3
45	Teramo	6,9	19,8	6 1	11,0	7,8	7	35,0
46	Chieti	2,0	20,0	1 9	9,1	2,6	9	23,9
47	Aquila	1,5	15,8	9 1	7,4	6,9	7	49,4
48	Agnone	3,5	14,7	9 1	7,7	6,9	8	28,8
49	Foggia	5,7	22,6	10 1	13,1	7,2	9	36,8

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

APRILE 1897

Velletri. — Temperatura minima 6,3 (il 9), massima 16,1 (il 10), media 10,8. Nebulosità 6,0. Pioggia il 2, 4, 5 e 7 (mm. 57,8), Pioviggine l'1,6, gocce l'8,9, nebbia il 4 mattino. Nord fortissimo

il 5 sera, temporale lontano l'8 al pomeriggio. Giorni coperti il 4 e 9; tutti gli altri giorni variabili.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO. — Il giorno 8 forte temporale con grandine minuta.

Alanno. — Temperatura media 10,5. Con pioggia l'1, 3-9 (mm. 87,1) l'8 e 10 misti, il 9 coperto.

Penno. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia il 3-10. — La campagna è tutta rigogliosa. Il grano è già alto. Si prevedono abbondantissimi i frutti e buonissimo il raccolto. Anche le viti cominciano a vestirsi di foglie.

46. CHIETI. — Spirarono tutti i venti. Nei di 1 e 10 il cielo si mostrò quasi interamente sereno, tutti gli altri piovosi. Nel di 4, durante il periodo delle 24 ore, vento forte da WSW, nel di 9 temporali vicini da SW con pioggia e poca grandine. Dietro l'acqua avuta i contadini si accingono alla semina del maiz.

Scerni. — Temperatura media 12,6. Nebulosità 7,6. Giorni con pioggia 8 (mm. 42,5). Pioggia frequente. Cielo mai sereno. Venti predominanti NE, S, e N. — La pioggia caduta lievemente per 8 giorni è stata providenziale ai campi. La vite gottò bene, e quasi tutte le piante fruttifere sono in fiore. E da lamentarsi la comparsa della tignuola sull'olivo, sul melo, sul pero, e sul nespolo, e della tortrice nelle susine ed albicocche.

47. AQUILA. — Giorni sereni nessuno; misti il 3, 8 e 10; coperti il 1°, 2, 4-7 e 9; la notte 1-2 ed il giorno 2 neve ai monti circostanti; il 5 pomeriggio piccolissimi globetti di neve misti a gocce di pioggia; nei giorni 1, 2, 4, 6 e 8 vento forte, dominante nella decade W.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

Capracotta. — Temperatura media 4,6. Nebulosità 8,0. Giorno con pioggia il 6 (mm. 43,3). Piogge leggere e loggiera revicata negli ultimi giorni della decade. — I lavori campestri primaverili subiscono momentaneo ritardo nella continuazione a causa del cattivo tempo di quasi tutti i giorni della decade.

Cantalupo nel Sannio. — Le pioggerelle cadute in quasi tutti i giorni hanno giovato immensamente alla campagna.

49. FOGGIA. — Cielo nuvoloso, coperto e misto in tutta la decade. Pioggia il 2, 5, 7 e 9, gocce l'8. Temperatura alta dal giorno 1 al 3, variata dal 4 all'8, diminuita il 9 e 10. Spirarono i venti del N e SW, forti nel pomeriggio del 2 e 10.

50. BARI. — Si fanno i lavori di sarchiatura. Le pioggerelle di questa decade hanno giovato moltissimo alla campagna, che promette molto bene.

51. LECCE. — Nebbia nel 1° o nel 4. Cielo caliginoso nel 3 e 8. Pioggia tutti i giorni, eccetto il primo. Vento forte nei giorni 2, 4-6. — Le campagne, dopo le piogge, hanno ripreso vigore; i cereali vegetano rigogliosi; le viti schiudono la loro gemma e gli ulivi si dispongono alla fioritura, fioriscono i peri, i cecagni e i ciliegi.

Mottola. — Temperatura minima 6,1 (il 10); massima 18,3 (il 1°); media 11,3. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 49,7). Dominò N, vario. Giorni con temporale 2, con grandine 1. — Tutti i lavori sono sospesi attesa la pioggia quasi continua.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Quasi sempre coperto: venti dal 1° e del 2° quadrante; temperatura alquanto diminuita; piogge e temporali. — La fioritura degli alberi da frutto è compiuta: nascono le semine primaverili. Si desidera il ritorno del bel tempo.

53. NAPOLI. — Tempo in generale variabile piovoso con venti burrascosi di W nei giorni 2, 3 e 5. I giorni senza pioggia furono il 1° ed il 6.

Pozzuoli. — Temperatura minima 8,0 (il 9 o 10), media 14,0. Nebulosità 7,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 21,6). Venti predominanti E e NW. — Temesi molto di qualche seria perturbazione meteorica, mentre tutto fa prevedere un'annata eccezionale di un raccolto ubertuosissimo. Tutte le viti sbucciano meravigliosamente, senza che neppure una gemma rimanga inattiva. Anche la semina si mostra ottima.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	7,4	17,8	9 1-2	13,0	6,6	9	23,6
51	Lecce	7,0	20,0	6 1	14,0	7,3	9	18,4
52	Caserta	6,8	19,2	4 1	12,8	5,9	7	56,5
53	Napoli	7,9	16,5	9 10	12,3	6,1	8	40,5
54	Benevento	5,5	17,5	6 1	11,5	7,3	7	52,0
55	Avellino	3,7	16,2	6-1 2	10,0	7,2	9	77,8
56	Caggiano	2,3	13,5	10 1	6,3	7,7	8	62,0

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

APRILE 1897

Portici. — Temperatura media 12,6. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia il 1, 2, 4, 5, 7-10 (mm. 63,6). Cielo coperto il 3 e 9; misti gli altri giorni. Vento leggero del 1° e 3° quadrante. — Sbucciate al completo le viti varietà francesi e toscane. Fatto il primo trattamento con la poltiglia bordelosa al 1/2 per cento con un kg. di calce. Le viti nostrali non ancora sono sbocciate al completo; in qualche varietà si notano tutte le gemme sbocciate: si potrebbe dare lo zolfo, ma il cattivo tempo lo vieta. Le temperature notturne essendo fredde, non fa procedere regolare lo sviluppo delle gemme; alcune rimangono atrofizzate dal troppo freddo. Se la temperatura s'abbasserà anche sotterra le molte gemme del tralcio rimarranno senza sbocciare. Si piantano i pomolori; nati sono i fagioli. Si raccolgono le erbe con buon profitto. Occorrerebbe caldo.

Torre del Greco. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 35,5). Vento forte di NW, WNW, W e S nei giorni 2-4 e 10.

54. BENEVENTO. — Cielo generalmente coperto ad eccezione del 1°, 6 e 8 che furono misti. Vento sentito, e talor forte del 3° quadr. Pioggia quasi per tutta la decade tranne, il 1, 6 e 10. Nel temporale del 5 si ebbe grandine e neve ai monti vicini. Nebbia il 6 e 8. La campagna sviluppa rapidamente per l'opportunità delle frequenti pioggie. Si desidera invano il sole. La vite ha sbocciato ovunque, nei luoghi receduti si è manifestato il grappoletto, ed il tralcio ha oltrepassato il decimetro.

Buonalbergo. — Temperatura minima 6,5; massima 13,6. Giorni con pioggia 9 (mm. 74,8). Un sol giorno sereno, 4 coperti e 5 misti con vento dominante W sentito e forte soli 3 giorni il 4-10. — I lavori campestri, stante la pioggia che dal giorno 2 sino alla fine della decade non ha cessato, sono stati sospesi. Intanto la vite quantunque non interamente legata ha già dato le prime foglioline, perchè l'ultima decade di marzo favorì la vegetazione. Il frumento è pur bello e lo si sarchia. Si continua a far le maggesi. Gli alberi da frutto promettono assai, salvo se i freddi e le brine non vorranno anticiparne la raccolta. Si desidera il bel tempo.

Morcone. — Temperatura minima 0,5; massima 13,6. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 83,6). — Si attende con grandissima attività ai lavori della vigna. Si sono incominciati le seminazioni da legumi, della canapa e delle praterie artificiali. Gli alberi fruttiferi sono sempre in fioritura. È desiderato il buon tempo.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 12,7. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 2,9 (mm. 92,2). Sotte giorni misti e

3 coperti; temporali con grandine mista a pioggia il 3, 5 e 8. — Seguita la sarchiatura del frumento e la vangatura del terreno. Le molte pioggie calute in quasi tutta la decade, fecero sospendere la semina del maiz, già cominciata. Si desidera il tempo bello.

55. AVELLINO. — Misti i giorni 1, 3, 6-8 e 10, coperti gli altri; il giorno 3 grandine nel pom.; i giorni 2, 3, 5 e 10 temporale nel pom. — Le pioggie della decade hanno arrecato del bene, però si desidera bel tempo. Gli alberi sono in fiore; il grano si mostra promettente. Si praticano gli innesti.

Ariano. — Temperatura minima 5,8; massima 9,9. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 60,7); coperti dal 1° al 6 ed il 9; misti il 7, 8 e 10. — I lavori di campagna sono in arretrato causa del tempo.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 1,6 (il 10); massima 10,9 (il 3); media 7,3. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia il 2, 3, 5-7 e 9 (mm. 33,2). Vento NE fortissimo il 4 e 10. Neve sui monti circostanti il giorno 8. — Stato della campagna alquanto soddisfacente. Continuano i lavori della precedente decade. Temperatura più rigida con freddo accentuato. Si è incominciata la semina negli orti. Le piante incominciano la loro opera di germinazione, però lentamente. Si temono i geli.

Zungoli. — Temperatura minima 2,9 (il 2); massima 13,8 (il 10). Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 73,1); misti il 1°, 7 e 10; coperti gli altri. NE il 10; NW il 3; SW negli altri giorni, forte il 9. Temporale di grandine ed acqua il 1°. — Decade oltremodo sfavorevole ai lavori agricoli. I seminati a grano hanno subito una vera inondazione. Nei punti di grande declivio le pianticelle del grano sono ingiallite e minacciano di marcire a causa della grande raccolta d'acqua. I prati sono stazionari, perchè desiderano il bel tempo asciutto. A monte si dà fine alle maggesi. In valle sono in fioritura le fave. Tutti gli alberi da frutto sono in piena fioritura. Si prevede che la grandine caduta il 1° del mese abbia potuto danneggiare il futuro raccolto delle frutta. Le gemme delle viti sono in via di sviluppo e prossime a sbocciare, mentre non ancora si è dato completo assetto alla vigna.

56. Caggiano (SALERNO). — Predominarono venti del 3° quadrante moderatissimi. In quindici anni di osservazioni pluviometriche, questa decade, fra le sue corrispondenti, è stata la più piovosa, e probabilmente la più fredda. Tre giorni con nebbia. Nessun giorno sereno. La campagna è bene sviluppata, stante le buone condizioni meteoriche della decade precedente.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADEICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	2,1	14,9	10 1	6,8	8,0	6	16,7
53	Cosenza	"	"	" "	"	"	"	"
59	Tropea	9,0	18,3	3 10 4	13,2	7,4	8,0	48,0
60	Reggio Calabria	"	"	" "	"	"	"	"
61	Trapani	9,7	19,7	9 6	15,0	7,0	5	14,9
62	Palermo	7,0	22,2	9 7	15,0	6,7	7	40,5
63	Girgenti	6,5	18,9	10 1	13,9	5,5	5	18,5

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

APRILE 1897

Eboli. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 10 (mm. 85,5). — Le piogge giornaliere hanno alquanto danneggiato la fioritura delle piante da frutta. La vite germoglia bene. Si continua a seminare il maiz, i fagioli, ecc.

57. POTENZA.

Montemurro. — Temperatura minima 3,7 (il 10), massima 17,6 (il 1), media 8,8. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 30,6). Temporale lontano l'1; pioggia e grandine il 2; neve ai monti il 2 e il 10. — La bassa temperatura di questa decade ha arrestato lo sviluppo repentino della campagna della passata decade. Gli alberi da frutto fanno intanto bella mostra dei loro fiori abbondanti. Le piogge cadute han causato un novello ritardo nei lavori agricoli, specie nella zappatura delle vigne.

Picerno. — Temperatura minima 3,1 (il 10), massima 17,0 (il 1°), media 8,8. Nebulosità 7,2. Giorni con pioggia l'1, 3, 4, 6 e 7 (mm. 39,7). Copiose misti e grandine il 2-5; incalcolabili l'8 e 10; giorni con cielo coperto il 3, il 5, il 9 e il 10; misti l'1, il 2, il 6 e l'8. Preliminarono i venti di ponente. — Le frequenti pioggerelle cadute in questa decade hanno in qualche modo sospeso i lavori agricoli. La vite è generalmente prossima allo sboccamento delle gemme; la temperatura, costantemente fredda di questa decade, non ne ha fatto troppo progredire lo sviluppo. La campagna è promettente.

Pomarico. — Temperatura minima 5,0 (il 10), massima 20,1 (il 1°), media 11,7. Nebulosità 6,2. Due giorni con pioggia (mm. 34,5). Coperto il 9; vario il resto; Venti parziali in varie plaghe dell'orizzonte ed in varie regioni dell'agro in quasi tutta la decade. Pioggia il 9. Brina il 4 e 5. — La pioggia di questa decade riusì utilissima alle campagne, che sono di molto migliorate.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominanti i venti del 4° quadrante. Pioggia nei giorni 2, 3, 8-10.

62. PALERMO. — Cielo generalmente coperto con piogge frequenti il 2-6; 9 o 10, neve al SW il 9. Venti alquanto forti del 4° e talora del 3° quadrante. Temperatura poco costante.

Termini Imerese. — Temperatura minima 9,6; massima 21,4; media 15,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,0). Pioggia o molta neve sui monti. — Gli alberi da frutta ricchi di fiori. Si raccolgono i limoni. Ottime sono le campagne.

63. GIRGENTI. — La temperatura alta nel primo giorno cominciò ad abbassarsi di 1 grado ogni 3 giorni fino al giorno 8, mentre il 9 si abbassò repentinamente di 3 gradi. Il cielo è stato tutto o in parte coperto. — La grandine caduta nei giorni 2, 3, 5 e 9 fece del danno alla campagna, mentre il vento furioso ha staccato i fiori agli alberi fruttiferi e le mandorle che già cominciano ad alligare.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Prevalenza di venti forti del 4° quadrante;

Teana. — Temperatura minima 7,2, massima 17,2, media 12,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 30,1), coperti 3 e misti 7. Vento di W quasi sempre forti. — Buona la pioggia per i grani. Si preparano i maggessi per il maiz, vanno piantati i pomi di terra. Si sono fatti i semenzai per gli orti. Vegetazione avanzata. Gli nsetti producono i primi danni alle gemme tenerissime delle viti.

Castrovillari. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 1, 2 e 8 (mm. 37,5). Venti di WN ed E sempre troppo freschi. — Nuoce la temperatura troppo elevata alle piante già fiorite, ed alle viti che stanno per sbocciare. La pioggia caduta ha giovato alla campagna; ma se il tempo non intiepidisce, la vegetazione non è secondata.

58. COSENZA.

59. Tropea. — Giorni misti 3, coperti 7. Venti dominanti WNW e WSW. — Le gemme delle viti sono sboccate. Gli alberi fruttiferi tutti in fiore. I pascoli sono abbondanti. Si prepara il terreno per la semina del maiz. In generale lo stato della campagna è soddisfacente. Si desidera il bel tempo.

Monteleone. — Temperatura media 8,9. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 120,9). Frequenti grandinate. — Le enormi continue piogge hanno danneggiato la campagna. A questo si aggiunge che la grandine, benché minuta, ha fatto spesso la sua non desiderata comparsa. E pertanto le viti, che già incominciano a germogliare, e tutti gli alberi, ne hanno risentito i tristi effetti. Si desidera vivamente il bel tempo.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 11,2. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 9 (mm. 109,0). Grandine il 2, 5 e temporale prodromò l'WNW. Temperatura invernale. — Le nebbie del 27 marzo ed altre notturne danneggiarono gli ortaggi e le pinte in fiore. Si desiderano le buone giornate.

temporale da W con pioggia o fitta grandine la sera del 5. — Poco rilevanti i danni cagionati dalla grandine alla campagna, il cui stato si mantiene florido stante l'utilissima ed abbondante pioggia caduta.

Catania (R. Scuola enologica). — Temperatura media 12,6. Nebulosità 3,0. Due giorni con pioggia (mm. 4,6). — La prolungata siccità comincia a far sentire i suoi cattivi effetti sulle colture erbacee e sui giovani piantamenti di viti.

Riposto. — Temperatura media 16,1. Nebulosità 6,0. Un giorno con pioggia (mm. 2,8). Vento forte nei giorni 1, 5 e 10. — Gli agrumeti o gli alberi fruttiferi hanno sofferto a causa del vento. Nei vigneti è terminata la seconda rappa.

67. SIRACUSA. — Il giorno 2, nelle 24 ore SW forte; il 3 e 4 nelle 24 ore W forte; il 5 alle ore 6,45 leggerissima pioggia, nel pomeriggio SSW forte. La notte del giorno 8 e 9 loggiera pioggia; il giorno 9 a sera goccio. Per le campagne desiderasi la pioggia.

Regione XII. -- Sardegna.

63. CAGLIARI. — Dominarono i venti del 1° e 4° quadrante. Piovosi i giorni 1, 2, 4-6, 8 e 9.

69. SASSARI.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	7,0	18,0	6	10	11,7	6,3	6	11,0
65	Messina	9,8	20,2	10	4	14,6	7,0	9	43,4
66	Catania	5,9	19,9	10	4	14,0	5,0	2	1,6
67	Siracusa	9,0	21,7	10	4	14,8	4,0	2	3,4
68	Cagliari	5,5	19,2	9	1	12,4	5,4	6	35,0
69	Sassari	4,8	15,5	9	1	10,6	7,0	6	21,3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Temps*, chiude un lungo articolo sullo scoppio della guerra tra la Grecia e Turchia, colle seguenti parole:

« Incombe ora alle potenze di vedere — e di vedere senza indugi — ciò che esse vogliono fare, e se esso intendono di lasciare che si sviluppi un conflitto che non hanno saputo prevenire. Localizzare la guerra è qualche cosa, ora valeva meglio impedirla.

« Oltre al divieto significato all'aggressore di profittare di una vittoria eventuale, vi ha il principio di diritto pubblico e di morale internazionale che inibisce ai turchi, anche stando sulla difesa, di riporre sotto il giogo della mezzaluna una porzione qualunque di suolo cristiano e libero. In ogni caso, essa non conserverà nulla di ciò che occuperà. Convienne per lei stessa, per la Grecia, per l'effetto morale sulle popolazioni d'Oriente, di lasciarla inoltrarsi nella Tessaglia?

« Non è suonata finalmente l'ora di un intervento efficace e decisivo? Poichè l'inerzia della diplomazia ha lasciato scoppiare questa guerra che essa si era proposta di prevenire, bisogna almeno che l'Europa di fronte alle ostilità incominciate, comprenda il suo dovere e lo compia in tutta la sua estensione. Una mediazione e più ancora, un arbitrato armato sembra imporsi.

« La polvere ha parlato, i cannoni tuonano, il sangue scorre; possa al di sopra di questa tempesta farsi udire ed obbedire la voce, la voce irresistibile del mondo civile rivolgendosi, in nome della coscienza e degli interessi sacri dell'umanità, ai due belligeranti intimando loro di deporre le armi! »

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo, in un suo articolo sulle cose di Oriente, dice che la Grecia mira ora più che all'isola di Candia, ad espandersi in Macedonia, giuocando così una carta molto arrischiata perchè la questione macedone essendo molto complicata, potrebbe essere fomite di gravi complicazioni anche fra le grandi Potenze, però che sia evidente che la Russia non permetterà mai la divisione della Macedonia se prima Serbia, Bulgaria e Grecia non si saranno messe in pieno accordo. La Russia vuole impedire a qualsiasi altra nazione ogni possesso in Macedonia.

« La Russia, conclude il diario in parola, non mira a conquiste di provincie turche sulle quali altre nazioni vantano diritti antichi, ma non permetterà che nessuna altra grande Potenza usurpi i diritti dei piccoli Stati balcanici su quelle terre. »

Telegrafano da Londra alla *Neue Freie Presse* che continua un'attiva corrispondenza epistolare tra la Czarina vedova e sua sorella, la Principessa di Galles, le quali si adoperano, per quanto sta in loro, per salvare il loro fratello, Re Giorgio di Grecia, da un eventuale disastro. È appunto in grazie delle pratiche della Czarina vedova se la Russia non è più così ostile alla Grecia come lo era finora.

Da Cettigne confermano ufficialmente che il governatore turco di Scutari Edip pascià, non ostante le proteste dei cristiani, autorizzò i malissori ad incendiare il villaggio di

Riolo, abitato quasi esclusivamente da cristiani. La banda dei malissori eseguì l'ordine del governatore incendiando totalmente, fra urla di gioia, le case dei cattolici e ciò in omaggio ad un'antica legge che permette ai turchi di incendiare le case dei cristiani se questi hanno recato sfregio alla loro religione. In seguito a ciò tra i cattolici regna un vivissimo fermento.

Essi vogliono ad ogni costo, vendicare l'incendio di Riolo. Si spera però che energici provvedimenti varranno ad impedire lo spargimento di sangue.

Si ha da Belgrado, in data 18 aprile:

Il Re Alessandro di Serbia e il Principe Ferdinando di Bulgaria hanno diretto, rispettivamente, al primo ministro di Bulgaria, sig. Stoiloff, ed al primo ministro di Serbia, sig. Simich, dei telegrammi di ringraziamento, in occasione dei telegrammi di felicitazione che i ministri serbi e bulgari avevano loro inviato da Pirov ove s'erano incontrati la settimana scorsa per festeggiare in comune, la conclusione del trattato di commercio recentemente concluso tra la Serbia e la Bulgaria.

I due Sovrani hanno rilevato in questi telegrammi l'alta importanza economica e politica di questo trattato che consacra l'unione intima delle due nazioni sorelle della penisola dei Balcani sopra un terreno essenzialmente pacifico.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, acclamatisimi, intervennero ieri sera, a Palermo, al gran ballo dato a beneficio dell'Ospizio Marino nelle sale del Municipio e si trattennero lungamente, prendendo parte alla quadriglia d'onore.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 20 aprile, a lire 105,94.

Gli studiosi italiani in Germania. — Gli studenti italiani partiti ieri mattina da Berlino giunsero a Lipsia verso le ore 11 ant. e furono ricevuti alla stazione dal Comitato degli studenti di Lipsia, dal console e dal vice console italiani, dalla Società italiana di beneficenza e dal rettore dell'Università di Lipsia, che diede loro il benvenuto in italiano.

Gli rispose lo studente italiano Conta. Furono poscia pronunziati altri discorsi di benvenuto.

Gli studenti si recarono all'albergo, ove ebbe luogo la colazione.

I professori italiani fecero colazione presso il console italiano. La folla acclamò calorosamente gli studenti italiani.

Alla colazione offerta dal Console italiano Krause in onore dei professori italiani, il Console fece un brindisi a S. M. il Re di Italia, e il Viceconsole, Seyffarth, bevette alla prosperità della Casa reale d'Italia.

Il professore Pelerzoll prese la parola in lingua tedesca, ringraziando vivamente per l'accoglienza ricevuta.

Nel pomeriggio gli studenti italiani visitarono la città.

Ieri sera la Società per l'incremento della affluenza dei forestieri offrì agli ospiti un banchetto, al quale assistevano le autorità.

Gli studenti italiani partirono quindi nella notte per Monaco di Baviera.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Las Palmas*, della *Veloce*, e *Werra*, del N. L. partirono il primo da Las Palmas ed il secondo da New York entrambi per Genova.

Ieri il piroscapo *Ems*, del N. L. da Gibilterra proseguì per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI 19. — Il Ministro degli affari esteri, in data del 17 corrente, ha indirizzato il seguente telegramma circolare agli Ambasciatori ottomani all'estero:

« Con mio precedente telegramma v'informai che gli Elleni avevano varcato la frontiera, nella mattina del 9 corrente; avevano occupato le cime del Krania a due ore di distanza dalla linea di confine; avevano distrutto a colpi di cannone di blockhaus di Baltino ed avevano bruciato i Corpi di guardia di Phonica, Kepli e Strunga; e che gli ordini dell'attacco erano stati dati a suono di tromba.

« Dopo di avere affermato ancora una volta gli sforzi fatti dal Governo imperiale per il mantenimento della pace ed il diritto di prendere i provvedimenti necessari per la difesa del suo territorio, noi rigettiamo ogni responsabilità di questa situazione sul Governo ellenico, che fu l'aggressore.

« Stante la riserva, di cui esso non cessò mai di dare esempio, e l'attitudine paziente che mantenne, malgrado il suo diritto evidente di difendersi, il Governo imperiale ha provato al mondo intero quanto avesse a cuore il mantenimento della pace. Ciò non ostante, come già vi telegrafai, nella notte di ieri, truppe regolari elleniche, in numero considerevole e con cannoni, hanno passato la frontiera dalla parte di Bairakdar, Kioloman e Perlika ed hanno aperto le ostilità, che ancora continuano.

« Di fronte a questi attacchi il Governo Imperiale si vede nella necessità di dare al Comandante in capo delle sue truppe l'ordine formale di prendere tutte le misure militari atte ad assicurare la difesa dei suoi diritti e del suo territorio contro le violazioni degli elleni.

« Voi sapete che sia nella questione cretese e sia negli avvenimenti che ne furono la conseguenza, il Governo Imperiale fece fino all'ultimo momento quanto dipendeva da lui per il mantenimento della pace; e non si è mai allontanato dalle vedute e dalle disposizioni pacifiche manifestate in questa occasione dalle grandi Potenze; ma, contro il diritto internazionale, la Grecia dopo aver spedito truppe nell'isola di Creta e dopo aver fatto grandi preparativi militari sulla frontiera, avendo incominciato le ostilità, il Governo Imperiale non poteva fare altrimenti che chiamare sotto le armi una gran parte dei suoi *redif*, sottoponendosi a gravi sacrifici per la loro mobilitazione e recando un grave danno alla sua agricoltura ed al suo commercio.

« Noi abbiamo altresì la ferma convinzione che, tenuto conto delle considerazioni suesposte, i Gabinetti europei vorranno riconoscere nei loro sentimenti di giustizia che tutta la responsabilità della guerra deve esclusivamente ricadere sulla Grecia.

« Come io già ripetute volte vi ho dichiarato, il Governo imperiale non nutre alcuna idea di conquista contro la Grecia e, se si trova oggi nell'obbligo di accettare la guerra dinnanzi alla legittima difesa in seguito alle ostilità aperte dai greci, lo è soltanto per la tutela dei suoi diritti più sacri e della sua integrità.

« Se entro un breve termine il Governo ellenico ritira le sue truppe dall'isola di Creta e dalle frontiere, il Governo imperiale, per dare al mondo una nuova prova delle sue intenzioni pacifiche, non mancherà da sua parte di arrestare i suoi movimenti militari.

« Tale essendo la nostra intenzione sincera, io vi prego di darne subito comunicazione al Ministro degli Affari esteri, aggiungendo

che noi contiamo sempre sullo spirito di alta equità e di giustizia delle grandi Potenze. »

ATENE, 19. — Ecco il testo della risposta data ieri dal Governo greco alla Nota rimessagli dal Ministro di Turchia:

« Il Ministro degli affari esteri di S. M. il Re degli Elleni ha avuto l'onore di ricevere la Nota direttagli oggi (18) dal Ministro di Turchia per informarlo che, in seguito alle ostilità aperte dalla Grecia contro la Turchia, le relazioni diplomatiche fra i due paesi sono rotte.

« Nel voler far passare sulla Grecia la responsabilità della rottura delle relazioni diplomatiche fra i due paesi, il Governo imperiale sembra perdere di vista che la Grecia, lungi dal procedere ad atti di ostilità contro la Turchia, ebbe al contrario a subire, negli ultimi giorni, in vari punti della frontiera, ripetute aggressioni dell'esercito turco, in seguito al conflitto armato avvenuto il 28 marzo al posto detto del Profeta Elia.

« Il Governo reale, colla sua nota verbale del 30 marzo, ha creduto dovere richiamare l'attenzione del Governo Imperiale sull'attitudine delle truppe ottomane ed aveva nello stesso tempo espresso la speranza di vedere la Sublime Porta adottare pronti ed efficaci provvedimenti per prevenirne la rinnovazione; ma, lungi dal voler corrispondere allo spirito di moderazione, che ha ispirato questo passo, il Governo Imperiale è sembrato disposto al contrario a partecipare gli avvenimenti. Così il 16 corrente l'esercito turco ha cercato di nuovo e senza alcuna provocazione da parte delle truppe reali, d'impadronirsi del punto della frontiera detto Analipsi, che di comune accordo era considerato come neutro. Tale tentativo di violazione di un territorio neutro è fallito soltanto per la resistenza che ha incontrata.

« Il Governo reale non potrebbe inoltre lasciar passare sotto silenzio che, oggi stesso (18) dalle 5 antimeridiane, prima che la Legazione imperiale l'avesse ufficialmente informato della rottura delle relazioni diplomatiche fra i due paesi e mentre il Ministro del Re a Costantinopoli ne aveva ricevuto la notificazione soltanto in un'ora avanzata della notte, i forti di Prevesa hanno aperto il fuoco contro le posizioni elleniche di Actium ed hanno fatto affondare il piroscapo della Compagnia Panellenica, *La Macedonia*, alla sua uscita dal golfo di Ambracia. Di fronte a questi fatti, che provano quanto poco sia fondata l'asserzione della Sublime Porta, cioè che la Grecia abbia commesso atti di ostilità contro la Turchia, la responsabilità delle conseguenze che potrebbero derivare da uno stato di cose così grave, non potrebbe menomamente pesare sul Governo del Re.

« Il Ministro approfitta dell'occasione per rinnovare ad Assimbey le assicurazioni della sua alta considerazione. »

ELASSONA, 19. — Un dispaccio da Meluna, 18, alle ore 8 di sera, annunzia che tutte le vette dominanti la frontiera da Mেকেhe fino a Papa Livaia e tutti i passi rispettivi sono occupati dai turchi.

ATENE, 19. — I turchi hanno ricominciato l'attacco fin da stamane, tornando alla carica con forze considerevoli, ma furono respinti e ripiegarono su Gritzovali.

ARTA, 19. — Il bombardamento del golfo di Ambracia continua.

Le batterie turche rispondono debolmente al fuoco delle navi greche.

COSTANTINOPOLI, 19. — Si assicura che i turchi abbiano occupato la città ellenica di Tirnavo e che continuino la loro marcia in avanti.

La Porta incaricò la Società della Mezzaluna rossa di cominciare la sua azione.

Secondo notizie inviate dai Consoli di Salonicco, una banda greca è sbarcata presso il monte Athos e truppe turche sono state spedite per combatterla.

ATENE, 19. — L'esercito greco dell'Epìro ha passato l'Araclhtos.

Stamane, alle 5 1/2, le navi greche hanno ricominciato il bombardamento di Prevesa.

La corazzata *Spetsai* prende parte al bombardamento. Settecento insorti sono sbarcati a Syrakò e marciano verso Philippiades.

Altre bande hanno invaso l'Epiro.

ATENE, 19. — Ecco il testo della Nota verbale che il Ministro di Turchia ha rimesso ieri al Ministro degli esteri greco:

« Il Ministro di Turchia ha l'onore d'informare il Governo ellenico che, in seguito alle ostilità aperte dalla Grecia contro il Governo imperiale ottomano, le relazioni diplomatiche fra i due paesi sono rotte e la Legazione di S. M. il Re a Costantinopoli ed i Consolati di Grecia nell'Impero sono stati invitati a ritirarsi. La Legazione Imperiale di Turchia ad Atene ed i Consolati ottomani in Grecia sono stati parimenti autorizzati a ritirarsi a Costantinopoli. In conformità alla decisione presa, i negozianti e sudditi ellenici che si trovano in Turchia, dovendo lasciare il territorio ottomano entro un termine di quindici giorni, i sudditi ottomani che si trovano in Grecia sono stati pure autorizzati a lasciare il territorio del Regno entro lo stesso termine, a cominciare dal 18 corr.

« La protezione degli interessi dei negozianti o dei sudditi ottomani in Grecia è affidata alla Legazione di S. M. l'Imperatore di Germania ».

ATENE, 20. — L'attacco dei Turchi a Reveni fu definitivamente respinto dai Greci.

La divisione Mayromichalis o la brigata Dimopulo marciano su Damassi, cercando di circondare i Turchi, che battono in ritirata.

Il combattimento che ebbe luogo ieri a Meluna, fu vivissimo. I Greci ebbero oltre 200 soldati e tre ufficiali feriti.

ATENE, 20. — Le truppe elleniche riuscirono ad occupare parecchi punti attorno a Damassi e Vigla 3000 contadini combattono coll'esercito regolare greco a Larissa.

La brigata Mastrapa riacquò Critzovali, dopo accanito combattimento.

Il Principe ereditario è ritornato a Larissa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 19 aprile 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 754.84

Umidità relativa a mezzodì 31

Vento a mezzodì SW debole.

Cielo 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 20.°2
Minimo 12.°4.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 19 aprile 1897:

In Europa pressione relativamente elevata sul Golfo di Guascogna 765; bassa sul Mar Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito ovunque e specialmente al centro fino a 7 mm; temperatura leggermente aumentata quasi dovunque; qualche pioggia al S.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto nell'Emilia, Toscana, Marche, vario altrove.

Mare mosso sulle coste della Sardegna.

Barometro: 759 Venezia, Parma, Livorno, Foggia, Brindisi; 760 Belluno, Milano, Porto Maurizio, Roma, Napoli, Potenza; 762 Sardegna, Palermo.

Probabilità: venti deboli intorno al ponente; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 aprile 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio.	sereno	calmo	20 0	11 5
Genova	1/4 coperto	calmo	17 4	11 2
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	21 8	11 2
Cuneo	sereno	—	19 0	8 7
Torino	sereno	—	16 8	10 0
Alessandria	nebbioso	—	18 2	6 8
Novara	sereno	—	18 5	7 2
Domodossola	sereno	—	19 4	7 8
Pavia	sereno	—	19 4	6 5
Milano	1/4 coperto	—	19 5	7 8
Sondrio	1/4 coperto	—	17 1	8 0
Bergamo	sereno	—	15 2	10 0
Brescia	sereno	—	17 5	8 6
Cremona	sereno	—	18 5	9 0
Mantova	sereno	—	17 0	8 4
Verona	sereno	—	19 8	9 6
Belluno	1/4 coperto	—	16 0	7 0
Udine	1/4 coperto	—	16 0	7 2
Treviso	1/4 coperto	—	18 5	9 7
Venezia	1/4 coperto	calmo	16 7	11 1
Padova	3/4 coperto	—	17 2	8 6
Rovigo	1/2 coperto	—	18 6	8 5
Piacenza	1/2 coperto	—	17 1	7 4
Parma	3/4 coperto	—	19 0	8 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	19 6	8 8
Modena	3/4 coperto	—	19 3	8 1
Ferrara	1/2 coperto	—	18 9	9 3
Bologna	1/4 coperto	—	18 6	10 1
Ravenna	1/2 coperto	—	21 1	8 4
Forlì	sereno	—	19 2	8 2
Pesaro	coperto	calmo	16 4	9 4
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	17 3	12 8
Urbino	coperto	—	16 3	8 2
Macerata	1/2 coperto	—	18 8	11 1
Ascoli Piceno	sereno	—	17 5	10 5
Perugia	1/2 coperto	—	18 6	8 6
Camerino	3/4 coperto	—	16 0	8 8
Lucca	coperto	—	20 1	9 5
Pisa	caligine	—	19 8	7 8
Livorno	coperto	calmo	18 7	10 0
Firenze	3/4 coperto	—	20 6	9 2
Arezzo	sereno	—	20 0	7 9
Siena	1/2 coperto	—	19 0	8 1
Grosseto	1/4 coperto	—	20 5	5 8
Roma	1/4 coperto	—	19 8	12 4
Teramo	1/2 coperto	—	19 5	9 4
Chieti	sereno	—	17 0	5 0
Aquila	sereno	—	16 8	7 3
Agnone	sereno	—	16 4	7 0
Foggia	1/4 coperto	—	20 1	11 8
Bari	sereno	calmo	16 8	10 2
Lecce	1/4 coperto	—	18 5	9 0
Caserta	3/4 coperto	—	20 1	10 4
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	18 5	12 0
Benevento	1/4 coperto	—	20 8	10 1
Avellino	1/2 coperto	—	18 4	10 6
Salerno	1/2 coperto	—	15 7	6 6
Potenza	3/4 coperto	—	14 7	6 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	13 4	4 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	legg. mosso	16 0	13 0
Travani	1/2 coperto	legg. mosso	16 7	12 2
Palermo	1/4 coperto	calmo	19 4	8 2
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	17 0	6 0
Caltanissetta	sereno	—	16 6	7 2
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	16 7	14 2
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	16 6	9 0
Siracusa	3/4 coperto	mosso	17 7	10 0
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	12 0
Sassari	1/4 coperto	—	17 7	10 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 Aprile 1897.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 gen. 97			RENDITA 5 % { 1 ^a grida { 2 ^a grida	94,25 22 ¹ / ₂	Cor Med 94 24	94,22 ¹ / ₂ 20 22 ¹ / ₂ 25 27 ¹ / ₂	— —	
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200 { » di L. 25	94,25 94,35	— — — —	— —	
»			detta { » di L. 10 { » di L. 5 95,50	— — — —	— —	
1 apr. 97			detta 4 ¹ / ₂ % { in cartelle da L. 45 a 180 { » » 3 a 45 104,80	— — — —	104 57 (1)	
»			detta 4 % { in cartelle di L. 4 a 40	— —	— —	
1 gen. 97			detta 3 % { 1 ^a grida { 2 ^a grida { piccolo taglio	— — — — — —	57 — (2)	
1 apr. 97			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64	— —	100 10 (4)	
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)	— —	94 50 (5)	
»			Prestito Romano Blount 5 %	— —	99 80 (6)	
Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.					Cor. Med.			
1 lug. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	— —	
1 apr. 97	500	500	detta 4 % 1 ^a Emissione	— —	473 — (7)	
»	500	500	detta 4 % 2 ^a e 8 ^a Emissione	— —	469 — (8)	
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %	— —	497 —	
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	— —	301 —	
1 ott. 96	500	500	» » Banca d'Italia 4 %	— —	470 —	
»	500	500	» » » 4 ¹ / ₂ %	— —	492 —	
1 apr. 96	500	500	» » Banco di Sicilia	— —	— —	
»	500	500	» » » di Napoli	— —	— —	
»	500	500	» » Op ^a di S. Paolo 5 %	— —	— —	
»	500	500	» » » 4 ¹ / ₂ %	— —	— —	
1 apr. 97	500	500	» » dell'Ist. Italiano 4 ¹ / ₂ %	— —	503 —	
Azioni Strade Ferrate.								
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali	— —	560 —	
»	500	500	» » Mediterranea	— —	503 —	
1 apr. 97	250	250	» » Sarde (Preferenza)	— —	265 — (9)	
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione	— —	— —	
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia	— —	— —	
Azioni Banche e Società diverse.								
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia	— —	700 —	
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma	— —	120 —	
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario	— —	428 50	
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni	— —	340 — (10)	
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Rom ^a per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi	— —	737 — (11)	
1 gen. 97	500	500	» » Acqua Marcia	— —	1255 —	
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua dei Molini e Pastificio Pantan	— —	183 —	
1 apr. 97	125	125	» » Telefoni ed Appl. Elettriche	— —	121 — (12)	
1 gen. 96	100	100	» » Generale per l'illuminazione	— —	— —	
»	300	300	» » Anonima Tramvays-Omnibus	— —	135 —	
15 apr. 97	125	125	» » delle Min. e Fond. Antimonio	— —	228 — (13)	
1 ott. 90	250	250	» » dei Materiali Laterizi	— —	— —	
»	200	200	» » Navigazione Generale Italiana	— —	— —	
1 gen. 97	300	300	» » Metallurgica Italiana	— —	308 —	
15 apr. 97	100	100	» » della Piccola Borsa di Roma	— —	114 — (14)	
1 gen. 96	250	250	» » An. Piemontese di Elettività	— —	65 —	
»	250	250	» » Risanamento di Napoli	— —	— —	
1 gen. 93	250	250	» » di Credito ed'industria Edilizia	— —	16 —	
1 gen. 95	250	250	» » Industriale della Valnerina	— —	— —	
»	500	250	» » « Credito Italiano »	— —	— —	
1 apr. 96	500	500	» » Acquedotto de Ferrari-Galliera	— —	520 —	
1 gen. 97	250	250	» » »	— —	243 —	
Azioni Società Assicurazioni								
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	— —	106 25	
»	250	125	» » - Vita	— —	208 50	

(1) ex L. 1,12¹/₂ — (2) ex L. 1.20 — (3) ex L. 1.20 — (4) ex L. 2 — (5) ex L. 2 — (6) ex L. 2 — (7) ex L. 10 — (8) ex L. 10 —
 (9) ex L. 6,25 — (10) ex L. 20 — (11) ex L. 30 — (12) ex L. 3 — (13) ex L. 9 — (14) ex L. 4.

CODICEMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1837-83-89.	.	—	.	.	297 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)	.	—	.	.	915 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	.	—	.	.	489 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	.	—	.	.	175 —
»	250	250	» » 4 %	.	—	.	.	75 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia	.	—	.	.	510 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	.	—	.	.	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	.	—	.	.	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	.	—	.	.	— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	.	—	.	.	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	.	—	.	.	— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaviano(5% oro)	.	—	.	.	120 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina.	.	—	.	.	— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	.	—	.	.	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.	.	—	.	.	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	.	—	.	.	44 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	.	—	.	.	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	.	—	.	.	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	.	—	.	.	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	.	—	.	.	10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	.	—	.	.	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	.	—	.	.	— —

SCONTO	CAMBI			PREZZI FATTI		Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
				1 ^a grida	2 ^a grida		FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
	2	Francia. . .	90 giorni .	— —	— —		105 35	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	— —	— —	105 90	105 80	— —	105 90	— —	— —	
2 1/2	Londra . . .	90 giorni .	— —	— —	26 40	26 40	— —	— —	— —	— —	
	» . . .	Chèque . .	— —	26 56	— —	— —	— —	26 64	— —	— —	
4	Vienna-Trieste.	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	
3	Germania . .	Chèque . .	— —	— —	130 35	— —	— —	130 50	— —	— —	
Risposta dei premi . 28 aprile			Compensazione . . . 29 aprile			Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %					
Prezzi di compensaz. 28 »			Liquidazione 30 »								

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO

Rendita 5 %	94 25	Azioni Soc. Molini Past. Pant. 123 —	
detta 4 1/2 %	105 —	» » Gener. Illuminaz. 135 —	
detta 4 %	94 10	» » An. Tramways-Om. 233 —	
detta 3 %	58 50	» » Nav. Gen. Ital. . 308 —	
Obb. Municipio di Roma 4 %		» » Metallurgica Ital. 117 —	
1 ^a Emissione	485 —	» » Piccola Borsa di	
Dette 4 % 2 ^a e 8 ^a Emissione	478 —	Roma 80 —	
» Cred. Fond. S. Spirito. 300 —		» » An. Piem. Elett. 160 —	
» » B. d'It. 4 % 465 —		» » Risanamento di	
» » » 4 1/2 % 485 —		Napoli 17 —	
» » » dell'Ist. It. 503 —		» » Credito Italiano. 520 —	
Az. Ferr. Meridionali	662 —	» » Acq. De Ferrari G. 243 —	
» » Mediterranee	505 —	» » Fondiaria Incendio . 100 —	
» » Sardo (Preferen.)	—	» » Vita 210 —	
» Banca d'Italia	702 —	Obbl. Ferroviarie 3 %	295 —
» Banco di Roma	120 —	» » del Tirreno 470 —	
» Istituto It. Cred. Fond. 427 —		» » Soc. Immob. 175 —	
» Soc. Alti Forni Fond.	—	» » » 4 % 75 —	
» Acciaierie in Terni 362 —		Ferr. Secondarie della Sardegna 280 —	
» » Gas (Anglo Rom.) 814 —		» » Ferr. Napoli - Ottaviano	
» » Acqua Marcia . 1258 —		(5 % oro) 120 —	
» » Condotte d'Acqua 178 —		Azioni Banca Generale	44 —
		» » Immobiliare 10 —	

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

17 aprile 1897.

Consolidato 5 %	94 735
Consolidato 3 % nominale.	55 5025

La Commissione Sindacale

LEONE CONSOLO.

UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: GIUSEPPE BAZZICHELLI.